

ACCREDITAMENTO E ISCRIZIONE

È stato richiesto l'accreditamento ECM per le seguenti figure professionali: medici, psicologi, educatori, logopedisti, terapisti della neuro psicomotricità, fisioterapisti, assistenti sanitari, infermieri, infermieri pediatrici, terapisti occupazionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica.

Per l'iscrizione consultare il sito:

www.policlinico.mi.it/corsi

Cliccare su accesso utente e inserire il proprio nome utente e password, se già posseduti, oppure procedere alla "registrazione nuovo utente". (in questo secondo caso riceverete un vostro nome utente e una password utili per qualsiasi altra iscrizione ai corsi vorrete fare).

A questo punto potete scegliere il corso e procedere all'iscrizione. L'avvenuta iscrizione viene confermata dal ricevimento di una email al proprio indirizzo.

Le iscrizioni al corso saranno aperte fino ad esaurimento posti. Sono previsti **50 posti complessivi**.

In caso di difficoltà o problemi con l'iscrizione, rivolgersi a:

Amanda Pinton

tel. 02 5503.4430

e-mail: amanda.pinton@policlinico.mi.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Amanda Pinton

UONPIA

Doriana Angelillo

Sportello Malattie Rare

Fondazione IRCCS Ca' Granda -
Ospedale Maggiore Policlinico
via Pace, 9 - 20122 Milano



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Sistema Sanitario Regione Lombardia



Federazione delle Associazioni
ed Organizzazioni non profit
di volontariato sociale
e di solidarietà familiare - ONLUS

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dott.ssa Paola Vizziello

Neuropsichiatria Infantile - Psicoanalista SPI - UONPIA

Fondazione IRCCS Ca' Granda -

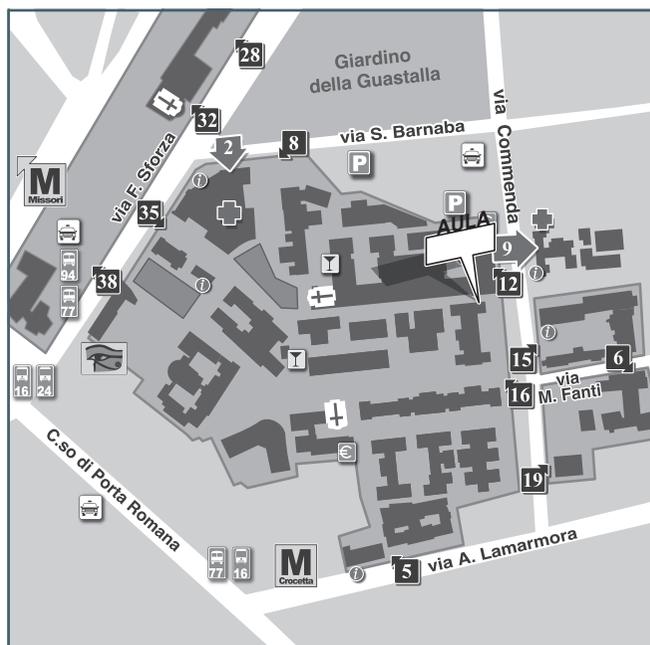
Ospedale Maggiore Policlinico

e-mail p.vizziello@policlinico.mi.it



Progetto Finanziato con fondi ex L. 285/97

SEDE DELL'EVENTO



- **Metropolitana linea 3 (gialla)** - fermate Missori o Crocetta
- **Bus 94 e 77** - fermata Policlinico
- **Tram 24 e 16** - fermata S.Nazaro
- **Tram 12, 27 o 23** - fermata Vittoria-Sforza/Augusto
- **Dall'Aeroporto di Linate:** autobus 73, Vittoria-Augusto
- **Dalla Stazione Centrale FS:** autobus 60, fermata Vittoria-Augusto

DISABILITÀ E GRUPPI: RICERCA DI IDENTITÀ UNA MATTINATA DI STUDIO

15 maggio 2015
ore 8.30 - 13.30

AULA B MANGIAGALLI
Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

via della Commenda, 12
20122, Milano

Con il patrocinio di



SINPIA

Società Italiana di Neuropsichiatria
dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Progetto co-finanziato



Regione Lombardia

PROGRAMMA

8.30 **Registrazione dei partecipanti**

9.00 Introduzione ai lavori
(P. Vizziello, F. Lalatta)

9.10 Il gruppo: come e perchè
(A. Jannaccone Pazzi)
Discussione

9.50 Gruppi terapeutici e non terapeutici
(V. Bianchi Ranci)
Discussione

10.30 Pausa

10.45 Presentazione dei gruppi
(G. Silibello)

10.50 Gruppi Fratelli (età 6-9)
(C. Rigamonti, G. Gramegna, F. Monti)
Discussione

11.20 Gruppi Famiglie
(C. Rigamonti, P. Colli)
Discussione

11.40 Gruppo Insegnanti
(P. Colli, G. Montani, S. De Stefano)
Discussione

12.00 Gruppo genitori.
(F. Dall'Ara, G. Gramegna)
Discussione

12.30 All'ancora..., in rada
(P. Vizziello, G. Silibello)

13.00 **Chiusura lavori e Test di apprendimento ECM**

RAZIONALE

La disabilità grave cronica è fonte di disagio per il paziente e il suo contesto, in particolare la famiglia, che può sperimentare alti livelli di stress spesso causati da assenza o disorganizzazione dei percorsi assistenziali e sanitari. Il bisogno sanitario, sociale ed educativo necessita di un'individuazione e accoglienza precoci, per evitare aggravamenti della patologia, abbandoni del percorso di cura e disequilibri all'interno della famiglia.

Dalla collaborazione tra lo Sportello Malattie Rare e il Servizio per le Disabilità Complesse e le Malattie Rare (Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano), entrambi con esperienza pluriennale nel campo, è nata la necessità di mettere a punto percorsi di cura e assistenza attenti alla presa in carico globale del disabile, della sua famiglia e del suo contesto, attraverso interventi multidisciplinari innovativi. Per far fronte ai disagi sociali e psicologici connessi alla presenza di disabilità, e ai bisogni via via emergenti nella storia naturale della malattia e in relazione allo sviluppo delle nuove tecnologie in ambito scientifico, sono stati realizzati, in un'ottica preventiva, gruppi non terapeutici di ascolto e condivisione, rivolti alle diverse componenti del contesto: fratelli non affetti (siblings), famiglie stesse, insegnanti. Obiettivi generali del progetto erano quelli di ridurre il rischio patogeno intrafamiliare e del contesto, dovuto alla presenza della disabilità grave, sostenendo ogni componente della famiglia e migliorando l'adattamento per prevenire il breakdown familiare.

L'obiettivo globale è quello di incrementare le conoscenze scientifiche, educative e gestionali nell'ambito della disabilità grave, sostenere, a livello emotivo/affettivo, le famiglie e il contesto nel momento critico dopo la diagnosi, attraverso l'utilizzo dello strumento "gruppo" che permette una maggiore condivisione di stati emotivi legati allo stress

e all'eventuale trauma.

In particolare, per i siblings, il gruppo permette di accogliere la necessità di essere ascoltati per acquisire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo come persona. La letteratura riconosce, poi, che vivere con un fratello o una sorella con grave disabilità, può avere conseguenze importanti sulla qualità della vita: ciò indica la necessità di prevenire il rischio patogeno legato alla convivenza con la disabilità stessa. I gruppi non hanno finalità terapeutiche ma si fondano sul bisogno di aprire spazi mentali e fisici per narrare la propria esperienza quotidiana e le proprie difficoltà: la dimensione grupppale consente di condividere, di rispecchiarsi e confrontarsi con gli altri.

Per gli insegnanti ci è parso fondamentale la strutturazione di spazi formativi, di confronto e di sostegno, con riferimento alle strategie per affrontare la diversità e l'integrazione. Gli incontri con la scuola sono pensati anche come momenti formativi per gli educatori dei diversi cicli della scuola dell'obbligo riguardo a tematiche specifiche della disabilità, dell'integrazione, secondo un'ottica di presa in carico della persona e del suo contesto.

Gli incontri di psicoterapia e sostegno familiare hanno lo scopo di individuare ed approfondire le specifiche dinamiche familiari onde facilitare la realizzazione dei progetti di cura e assistenza.

La collaborazione con le Associazioni delle Famiglie e dei Pazienti ha facilitato ulteriormente, durante il progetto, l'identificazione di situazioni "emergenza" o a rischio, facilitandone l'inserimento nei gruppi.

Fare cultura nell'ambito della Disabilità Complessa significa migliorare la qualità di vita, della cura e dell'assistenza per tutti i pazienti con bisogni speciali e in generale per la cittadinanza.

RELATORI

Paolo Colli, pedagogista

Santa De Stefano, psicologo psicoterapeuta

Francesca Dall'Ara, psicologa psicoterapeuta

Giada Gramegna, psicologa

Andrea Jannaccone Pazzi, psicologo psicoterapeuta

Faustina Lalatta, medico genetista

Greta Montani, assistente sociale

Federico Monti, psicologo

Velia Ranci, psicologa psicoterapeuta

Claudia Rigamonti, psicologa

Gaia Silibello, psicologa

Simona Olivieri, architetto e artista terapeuta

Paola Vizziello, neuropsichiatra e psicoanalista